

PROCESSO CICLONE: LA DIFESA, "INDAGINI VIZIATE DA PREGIUDIZI"

18 Dicembre 2012

MONTESILVANO – Si avvia verso la conclusione il processo "Ciclone" su presunte tangenti negli appalti pubblici al Comune di Montesilvano (Pescara).

L'udienza di oggi davanti al tribunale collegiale di Pescara è stata caratterizzata dall'arringa difensiva dell'avvocato Giuliano Milia, legale dell'ex sindaco Enzo Cantagallo.

L'avvocato Milia, prima di ripercorrere e analizzare minuziosamente tutti i capi di imputazione, ha fatto una premessa per dire sostanzialmente che le indagini nei confronti del suo assistito sono state viziate dall'astio dell'architetto Aurelio Colangelo e dell'ex dirigente della squadra Mobile di Pescara Nicola Zupo.

Il difensore di Cantagallo ha inoltre sostenuto che il pm non è stato in grado di mettere in evidenza quali sono gli elementi costitutivi dell'associazione a delinquere contestata, evidenziando anche una contraddizione in termini temporali in relazione all'impianto accusatorio originario.

La sentenza è prevista per il 28 dicembre.